

Vincenzo

Salemme inaugura mercoledì 25 e giovedì 26 ottobre la nuova stagione del Teatro dell'Aquila di Fermo con *Natale in Casa Cupiello* di Eduardo De Filippo

Con un grande classico Vincenzo Salemme torna al suo primo amore, il teatro, con *Natale in Casa Cupiello* di Eduardo De Filippo ed inaugura mercoledì 25 e giovedì 26 ottobre la nuova stagione del Teatro dell'Aquila di Fermo nata dalla rinnovata collaborazione del Comune di Fermo con l'AMAT e il contributo della Regione Marche e del MiC.

Dopo Fermo, lo spettacolo prosegue la sua permanenza nelle Marche sabato 28 e domenica 29 ottobre al Teatro La Fenice di Senigallia, anche qui ad apertura di sipario sulla stagione promossa dal Comune di Senigallia, dall'AMAT e dalla Compagnia della Rancia, con il contributo di MiC e Regione Marche.

Natale in casa Cupiello andò in scena per la prima volta al Teatro Kursaal di Napoli il 25 dicembre del 1931 ed era un atto unico al quale si aggiunsero successivamente, in più fasi, altri due atti che compongono la versione ultima e definitiva conosciuta oggi.

La commedia è inizialmente incentrata sul pranzo natalizio durante il quale ha luogo un dramma della gelosia, viene in un secondo momento rimaneggiata da Eduardo che la fa iniziare due

giorni prima durante i quali descrive i personaggi che compongono la famiglia, ognuno con le sue peculiarità e il proprio mondo interiore.

La sera di Natale del 1977 la commedia registrata viene trasmessa dalla Rai diventando più di un classico del teatro televisivo, un vero e proprio rito degli italiani.

“Ho conosciuto Eduardo nel 1977 – racconta Vincenzo Salemme protagonista e regista dello spettacolo -, andai a Cinecittà per provare a fare la comparsa in qualcuna delle sue commedie che stava registrando per la Rai. E lo incontrai in una pausa della lavorazione. Aveva sulle spalle lo scialle color vinaccia pallido, un camicione da notte e i mutandoni che finivano dentro i calzettoni di lana. Era il costume della commedia più bella, più amara, più divertente, più sentimentale, più intensa, più malinconica, più festosa, più struggente della storia: *Natale in casa Cupiello*. Sono passati, da allora, ben 46 anni. Nel frattempo, sono diventato attore a tempo pieno e, dopo aver avuto il privilegio di lavorare con Eduardo nei suoi ultimi due anni di palcoscenico, ho potuto continuare a frequentare il suo magnifico teatro grazie ai 12 anni nella compagnia del figlio Luca. Poi da più di 30 anni scrivo e metto in scena commedie e spettacoli scritti da me. E ho avuto anche la fortuna di lavorare nel cinema come attore, regista e sceneggiatore. Ma la voglia di tornare in quella casa degli anni '40 del secolo scorso, di sentire il freddo del dopoguerra addolcito dai preparativi del presepe, la voglia di rivedere quel prototipo di bamboccione, indimenticabile nelle sembianze di Luca De Filippo, la voglia di sentire le zampogne a fare da colonna sonora alla forza travolgente e incontrollabile delle passioni della figlia, la voglia di rivedere la potenza disperata di Concetta/Pupella, le sue lacrime di fronte al pericolo della disgregazione familiare, la voglia di abbracciare la tenera impotenza di Luca Cupiello di fronte alle promesse disilluse della vita, quella voglia non mi ha mai lasciato. Ecco perché ho deciso di

mettere in scena questo capolavoro. E di farlo come io ho imparato a fare in questo mestiere. Con semplicità e amore. Amore per le mie origini, amore per Eduardo, per Luca, amore per quei Natali passati davanti alla televisione per scaldarci il cuore tra una manciata di struffoli e una giocata a tombola. E quindi, buon Natale in casa Cupiello! a tutte e a tutti!”

Accanto a Salemme in scena ci sarà una nutrita compagnia di splendidi attori composta da Antonella Cioli, Antonio Guerriero, Franco Pinelli, Vincenzo Borrino, Sergio D’Auria, Fernanda Pinto, Oscarino Di Maio, Agostino Pannone, Pina Giarmanà, Geremia Longobardo, Nuvoletta Lucarelli, Gennaro Guazzo, Marianna Liguori.

Le scene dello spettacolo – prodotto da Chi è di scena e Diana Or.i.s. – sono di Luigi Ferrigno, i costumi di Francesca Romana Scudiero, il disegno luci di Cesare Accetta e le musiche di Nicola Piovani.

Informazioni: biglietteria del Teatro dell’Aquila 0734 284295, biglietteria Teatro La Fenice 071 7930842 – 335 1776042, AMAT 071 2072439 e biglietterie del circuito vivaticket anche online. Inizio spettacoli: Fermo ore 21, Senigallia sabato ore 21 domenica ore 17.